

Saranno iscritte nell'ordine del giorno di lunedì prossimo.

Prinetti, ministro degli affari esteri. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Prinetti, ministro degli affari esteri. Poichè la Camera ha già in questi giorni adottato il sistema di mettere in principio di seduta qualche leggina, di quelle che passano senza grande discussione, vorrei pregare la Camera di consentire che i disegni di legge che portano i numeri 17 e 18 nell'ordine del giorno fossero discussi in principio di qualcuna di queste sedute.

Presidente. L'onorevole ministro degli esteri domanda che siano posti nell'ordine del giorno, in principio di seduta, di qualcuna delle sedute prossime, i due disegni di legge:

Convenzione fra l'Italia e la Germania, del 4 giugno 1902, che modifica quella del 18 gennaio 1902, fra i due Stati per la tutela della proprietà industriale;

Costruzione degli edifici occorrenti alle Regie scuole all'estero.

Si potrebbero discutere in principio della seduta di venerdì.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Mazza. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Mazza. Tra i vari disegni di legge che sono nell'ordine del giorno alcuni dovevano essere discussi nello scorso estate. Accenno alla riforma dell'organico del Ministero di agricoltura.

Essi sono nell'ordine del giorno, ma non vorrei che per la discussione di altri disegni maggiori, od anche minori, non si discutesero prima delle vacanze natalizie. Pregherei quindi gli onorevoli ministri del tesoro e dell'agricoltura di voler tener presente, nell'ordine del giorno, del, direi, diritto quesito di questi disegni di legge, perchè siano immediatamente discussi.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Ritenga pure l'onorevole Mazza che i ministri proponenti hanno grande interesse a che questi progetti siano approvati. Ma il ministro del tesoro è malato e quello dell'agricoltura è impegnato in Senato per la discussione della legge forestale. Non dubiti che appena potranno, la discussione si farà certamente.

Mazza. Ringrazio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. L'onorevole De Cristoforis ha presentato tre proposte di legge di sua iniziativa. Se non dispiace alla Camera consentirei che fossero svolte domani in principio di seduta.

Presidente. Per domani abbiamo già lo svolgimento della proposta di legge dell'onorevole Sonnino. Per questa proposta di legge si potrà stabilire la seduta di sabato.

De Cristoforis. Pregherei l'onorevole presidente di stabilire almeno venerdì.

Presidente. Per venerdì abbiamo già la discussione dei due disegni di legge proposti dall'onorevole ministro degli esteri. Tuttavia, se lo svolgimento non sarà molto lungo stabiliamo pure venerdì.

Allora così rimane stabilito.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

Cavagnari. Io ho chiesto di parlare perchè vedo infiltrarsi nell'ordine del giorno tra un progetto e l'altro ora un progettino, ora uno svolgimento, ora un altro di proposta di legge. Tuttociò mi pare cagioni dei ritardi all'approvazione dei disegni di legge che sono nell'ordine del giorno, e che hanno un'importanza non indifferente.

Perciò pregherei che l'ordine del giorno fosse mantenuto nello stato in cui si trova.

Presidente. Onorevole Cavagnari, la sua osservazione è giustissima. Debbo peraltro dichiararle che lo svolgimento, delle proposte di legge suole sempre aver luogo senza alterare l'ordine del giorno. In quanto poi ai due disegni di legge iscritti nell'ordine del giorno per venerdì, l'onorevole ministro ne ha chiesto l'urgenza, e non porteranno alcun intralcio. Del rimanente mi associo a Lei, perchè desidero che l'ordine del giorno sia rigorosamente mantenuto.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande d'interrogazione e di interpellanza.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica intorno ai criteri adottati nello intendere ed applicare le leggi 9 luglio 1876 e 11 aprile 1886 per gli stipendii agli insegnanti nelle scuole elementari.

« Del Balzo Girolamo, Dal Verme, Ceriana-Mayneri, Chiappuso ».